

Codice A1707A

D.D. 13 marzo 2017, n. 220

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilita' delle aziende agricole" - D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 - Bando di apertura presentazione domande di cui alla D.D. n. 885 A1707A del 22.12.2015 - Disposizioni per l'utilizzazione delle graduatorie delle domande presentate.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" che prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole;

vista la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 con la quale, tra l'altro, sono stati approvati le istruzioni per l'applicazione della sopracitata Operazione 4.1.1 ed i criteri e le disposizioni per l'emanazione dei bandi;

visto che la sopracitata D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 incarica la Direzione Regionale Agricoltura – Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile di provvedere ad adottare i bandi nel rispetto dei criteri dalla stessa DGR stabiliti e di provvedere con propri atti a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione ed a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie;

visto il bando di apertura della presentazione delle domande di sostegno della Operazione 4.1.1 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015 con scadenza, prorogata con la DD n 117 del 7.03.2016 e con la DD n 207 del 4.04.2016, della presentazione delle domande al 05.04.2016;

tenuto conto che alla data del 05.04.2016 risultano essere state presentate n. 2040 domande con punteggio di priorità pari o superiore al punteggio minimo previsto, pari a 14 punti (in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale e facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati al paragrafo “criteri di selezione delle domande” del bando), per una spesa richiesta (ridotta al valore massimo previsto dal bando) pari a Meuro 254, corrispondente ad un contributo pubblico previsto di circa Meuro 110, e che di queste domande n. 1649 sono relative alla tipologia di areale A, B e C1 e n. 391 sono relative alla tipologia di areale C2 e D;

considerato che i criteri applicati per la formazione delle graduatorie delle domande e l’attribuzione dei punteggi di priorità ai fini dell’inserimento in graduatoria sono stati definiti in sede di Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 nella seduta del 26 e 27 novembre 2015, sulla base dei principi per i criteri di selezione indicati dal PSR medesimo, e approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 78-2686 del 21.12.2015;

considerato che con la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 sono stati assegnati al bando relativo alla Operazione 4.1.1 risorse cofinanziate ammontanti ad euro 50.000.000,00 (di cui euro 8.530.000,00 di quota regionale) dei quali, come previsto dal bando stesso, per le domande presentate da aziende agricole site in Aree D e Aree C2 verrà riservata una quota del budget complessivo del bando del 20%, pari ad euro 10.000.000,00;

vista la D.D. n. 251 del 21.04.2016 con cui sono state approvate le graduatorie delle domande presentate relative al bando PSR 2014-2020 del Piemonte - Operazione 4.1.1 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole” (di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015), e dove le risorse a disposizione ammontanti ad euro 40.000.000,00 per le Aree A, B e C1 ed euro 10.000.000,00 per le Aree C2 e D assicurano (sia per le Aree A, B e C1 che per le Aree C2 e D) la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 20 punti o superiore e la parziale copertura finanziaria delle domande che hanno raggiunto il punteggio di 19 punti, in riferimento alle quali verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dal bando medesimo.

vista la D.D. n. 681 del 11.08.2016 relativa a: “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 4.1.1. D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015. Bando di apertura presentazione domande (Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015). Approvazione della graduatoria a seguito di accoglimento di richiesta di correzione di errori palesi”;

considerato che con la D.G.R. n. 18-4037 del 10.10.2016 è stata assegnata alle domande presentate a valere sulla Operazione 4.1.1 (bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015) una dotazione aggiuntiva di risorse pari, per le Aree A, B e C1, a euro 10.185.861,99 (e tale dotazione aggiuntiva consente di dare la copertura finanziaria a tutte le domande in graduatoria con punteggio di priorità pari a 19) e per le Aree C2 e D pari a euro 3.866.662,04 (e tale dotazione aggiuntiva consente di dare la copertura finanziaria a tutte le domande in graduatoria con punteggio di priorità pari a 18);

considerato che la D.G.R. n. 17-4685 del 20-02-2017 deroga quanto disposto della D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015, Allegato A “Istruzioni per l’applicazione”, punto “Criteri per l’utilizzazione delle risorse”, nella parte in cui prevede che eventuali risorse assegnate ad un bando e non utilizzate verranno utilizzate dai bandi successivi, destinando al bando 2015 (di cui alla DD n. 885 del 22.12.2015) le risorse non utilizzate (originariamente assegnate al bando medesimo) disponibili alla data del 20-02-2017, pari complessivamente a euro 5.256.605,83;

tenuto conto che le risorse non utilizzate, sopra citate, disponibili alla data del 20-02-2017 vengono destinate per l'80% alle Aree A, B, C1 e per il 20% alle Aree C2, D analogamente a quanto previsto dal bando di cui alla DD n. 885 del 22.12.2015, consentendo di dare la copertura finanziaria, per le Aree A, B e C1, parzialmente alle domande con punteggio di priorità pari a 18 e per le Aree C2 e D, parzialmente alle domande con punteggio di priorità pari a 17;

richiamato quanto previsto dal bando sopra citato, per cui qualora vi siano domande a pari punteggio di priorità e la disponibilità di risorse non sia tale da consentire di ammettere al sostegno tutte le domande con pari punteggio, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dai bandi medesimo;

dato atto di aver provveduto, per le Aree A, B e C1 (domande con punteggio di priorità pari a 18) e per le Aree C2 e D (domande con punteggio di priorità pari a 17) ad individuare le iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, operando con le seguenti modalità:

- in conseguenza di quanto disposto dai bandi, per quanto riguarda i richiedenti diversi dalle ditte individuali, la verifica della prevalenza femminile è stata effettuata a livello della intera compagine societaria (“iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile”) mentre per quanto riguarda il requisito dell'età inferiore la verifica è stata effettuata a livello di domanda di aiuto (“beneficiario di età inferiore”);
- per la verifica delle società si sono utilizzati i dati di AAEP - Anagrafe delle Attività Economiche Produttive – INFOCAMERE - Consultazione; per la verifica della data di nascita e del sesso si sono elaborati i codici fiscali; per l'età media degli amministratori delle società, si sono utilizzate delle formule di conversione dei codici fiscali in età di ogni socio (espressa in giorni, provvedendo per le persone diverse da quelle fisiche a calcolare la media della età dei soggetti interessati);
- i dati delle ditte individuali e delle società sono stati accorpati in unico foglio di calcolo e, a parità di punteggio, ordinati secondo tali due parametri (prevalenza femminile e subordinatamente età inferiore), verificando di conseguenza fino a quale beneficiario arriva la copertura finanziaria data dalla dotazione di risorse del bando;

individuato di conseguenza, per le Aree A, B e C1, l'elenco allegato A dei richiedenti con punteggio di priorità pari a 18 e per le Aree C1 e D, l'elenco allegato B dei richiedenti con punteggio di priorità pari a 17 che sono compresi nella copertura finanziaria delle risorse disponibili per la Operazione 4.1.1, bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015, elenchi allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che il bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015 prevede che le domande che per effetto del ridimensionamento del punteggio di priorità scendono al di sotto del punteggio limite della graduatoria saranno respinte in assenza della copertura finanziaria necessaria e visto che il limite della graduatoria è costituito dall'ultimo dei soggetti indicati rispettivamente per le Aree A, B e C1, nell'elenco allegato A e per le Aree C1 e D, nell'elenco allegato B alla presente determinazione, non potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande oltre a quelle indicate negli elenchi allegati al presente provvedimento anche nel caso vengano accertate ulteriori risorse non utilizzate, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 78-2686 del 21.12.2015 e della DGR n. 17-4685 del 20.02.2017;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2015 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

visto l' articolo 26, comma 1 del d.lgs n. 33 / 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento ;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto che sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento alla Operazione 4.1.1 del PSR, bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015, graduatorie approvate con D.D. n. 251 del 21.04.2016 e con D.D. n. 681 del 11.08.2016, le risorse complessivamente assegnate (comprendente della ulteriore dotazione aggiuntiva di risorse non utilizzate di cui alla D.G.R. n. 17-4685 del 20-02-2017), consentono di dare la copertura finanziaria, per le Aree A, B e C1, parzialmente alle domande in graduatoria con punteggio di priorità pari a 18 ed a tutte le domande con punteggio superiore e per le Aree C2 e D, parzialmente alle domande in graduatoria con punteggio di priorità pari a 17 ed a tutte le domande con punteggio superiore.

2) Di approvare gli elenchi, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dei richiedenti che sono in graduatoria con punteggio di priorità pari a 18 per le Aree A, B e C1 (allegato A) e pari a 17 per le Aree C2 e D (allegato B) che sono compresi nella copertura finanziaria delle risorse disponibili per la Operazione 4.1.1, bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015, elenco che è stato elaborato secondo quanto previsto dal bando sopra citato, il quale dispone che qualora vi siano domande a pari punteggio di priorità e la disponibilità di risorse non sia tale da consentire di ammettere al sostegno tutte le domande con pari punteggio, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

3) Di stabilire che, ai sensi del bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015 il quale prevede che le domande che per effetto del ridimensionamento del punteggio di priorità scendono al di sotto del punteggio limite della graduatoria saranno respinte in assenza della copertura finanziaria necessaria, il limite della graduatoria è costituito dall'ultimo dei soggetti indicati rispettivamente per le Aree A, B e C1, nell'elenco allegato A e per le Aree C1 e D, nell'elenco allegato B alla presente determinazione, per cui non potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande oltre a quelle indicate negli elenchi allegati al presente provvedimento anche nel caso vengano accertate ulteriori risorse non utilizzate, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 78-2686 del 21.12.2015 e della DGR n. 17-4685 del 20.02.2017;

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore
Dr. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.
(nota prot. n. 12347/A17000 del 13.07.2015)